

VISITA delle classi prime a RAVENNA, la città del mosaico

La mattina del 3 aprile, alle 7:45, noi alunni delle classi prime della "San Domenico Savio" ci siamo recati a Ravenna per una visita guidata alla famosa città bizantina. L'uscita è stata programmata dalle insegnanti per ampliare le nostre conoscenze di storia e arte, in particolare per approfondire lo studio e la tecnica dei mosaici.

Abbiamo iniziato il nostro tour dalla basilica di SANT' APOLLINARE NUOVO , chiesa voluta dal re goto Teodorico all' inizio del V secolo, ma così chiamata solo nel IX secolo, dopo che vi furono portate le reliquie di Sant'Apollinare, primo vescovo di Ravenna.

Come tutte le chiese della città è decorata con meravigliosi e coloratissimi mosaici, che ricoprono interamente le pareti della navata centrale, sviluppandosi su tre fasce sovrapposte. Si tratta di una decorazione enorme che ci ha lasciati meravigliosamente incantati.

La seconda tappa è stata la visita al BATTISTERO NEONIANO, qui i mosaici raffigurano Giovanni il Battista ed alcuni fedeli che stanno per essere battezzati; al centro della sala vi è la vasca per l'immersione secondo il rito del sacramento, ora trasformata in piccola "fontana di Trevi" viste le tante monetine gettate sul fondo.

Che dire del MAUSOLEO DI GALLA PLACIDIA? Semplicemente stupendo, una tomba di eccezionale monumentalità costruita per l'imperatrice romana, interamente decorata con tessere di mosaico blu e color oro , ma ciò che ci ha fatto rimanere a bocca aperta è la "celestiale", piccola volta che riproduce, sempre con il mosaico, tante stelle di grandezza decrescente verso l'alto.

Come ultima tappa abbiamo visitato la meravigliosa basilica di SAN VITALE, originale con la sua pianta ottagonale che ricorda le chiese di Costantinopoli. Qui ci siamo fermati ad ammirare i mosaici che ornano quasi a tappeto , le pareti della chiesa . Celeberrimi quelli collocati entro due pannelli sotto le lunette dell'ordine inferiore , con il corteo dell'Imperatore Giustiniano e della moglie Teodora in tutto lo sfarzo che richiedeva il loro status politico e religioso. Le figure sono ritratte frontalmente, secondo una rigida gerarchia di corte, con al centro gli *augusti*, circondati da dignitari e da guardie. Interessante notare come non ci sia prospettiva, tanto che i vari personaggi sono su un unico piano, hanno gli orli delle vesti piatti e sembrano pestarsi i piedi l'un l'altro.

A conclusione della nostra visita ci siamo recati al museo dei mosaici dove ci hanno dato tante informazioni su questa arte decorativa e soprattutto la possibilità di sbizzarrirci creando il nostro piccolo mosaico.

Alle 18 siamo ritornati a casa, sicuramente più ricchi di conoscenze ed emozioni . Le nostre considerazioni sulla visita e sulle attività sono senz'altro positive, l'esperienza è da consigliare e da ripetere perchè permette di scoprire una città e i suoi tesori "dal vivo".

Giacomo Bovolenta e Francesca Ferro

classe 1^ D

Ed ecco alcuni mosaici da noi visti a Ravenna

Basilica di SANT'APOLLINARE NUOVO



BATTISTERO NEONIANO





MAUSOLEO DI GALLA PLACIDIA: la "celestiale" volta



MAUSOLEO DI GALLA PLACIDIA



BASILICA DI SAN VITALE: mosaico raffigurante l'imperatrice Teodora